



Comune di Spilamberto

Struttura  
Finanze Ragioneria e Bilancio

A tutti i fornitori  
Loro SEDI

Spilamberto, li 27 febbraio 2015

**Oggetto: Comunicazione ai Fornitori del Codice Univoco Ufficio per la Fatturazione Elettronica**

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.4.2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, dal **31 marzo 2015** diventa obbligatoria nei rapporti commerciali tra la Pubblica Amministrazione e i fornitori la fatturazione elettronica.

Tale obbligo comporta che *“l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica”*

**Dal prossimo 31 marzo 2015 tale obbligo riguarderà anche il Comune di Spilamberto** pertanto, a decorrere da tale data, ogni fornitore dovrà produrre nei confronti dell'Ente, esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche regole tecniche reperibili sul sito [www.fatturepa.gov.it](http://www.fatturepa.gov.it).

Si comunica, ai fini degli adempimenti decorrenti dal 31/03/2015, che i dati necessari alla Fatturazione Elettronica nei confronti del Comune di Spilamberto sono i seguenti:

**Denominazione Ente:** Comune di Spilamberto

**Codice Univoco ufficio:** UFMH4V

**Codice Ipa:** c\_1903

**Nome dell'ufficio:** Uff\_eFatturaPA

**Cod. fisc. del servizio di F.E.:** 00185420361

**Data di avvio del servizio:** 31/03/2015

**Regione dell'ufficio:** Emilia Romagna

**Provincia dell'ufficio:** MO

**Comune dell'ufficio:** Spilamberto

**Indirizzo dell'ufficio:** Piazza Caduti Libertà' n. 3

**Cap dell'ufficio:** 41057

piazza Caduti Libertà, 3  
41057 Spilamberto (Mo)

tel. 059.789.953 – 059.789.960

fax 059.789.900

email [ragioneria@comune.spilamberto.mo.it](mailto:ragioneria@comune.spilamberto.mo.it)

Ad integrazione di quanto sopra, si evidenzia che potranno essere accettate e processate fatture non elettroniche emesse precedentemente al 31 marzo 2015 e comunque pervenute entro il 30 giugno 2015.

Inoltre, a decorrere dal 30 giugno 2015, non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, fino alla ricezione della fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013.

Con l'occasione si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:

1. il Codice identificativo di gara (**CIG**), *tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;*
2. il Codice unico di Progetto (**CUP**), *in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3;*
3. il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno.

**I predetti codici CIG e CUP, al pari del "Codice Univoco Ufficio", devono pertanto essere inseriti nelle fatture elettroniche al fine di poter procedere al conseguente pagamento.**



Il Resp.le della Struttura Finanze  
Ragioneria e Bilancio  
(Dott. Adriano Brighenti)